



Saluzzo, lì 14 settembre 2022

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 45/22/FISC

INDENNITÀ DI 200 EURO A COMMERCianti/ARTIGIANI/PROFESSIONISTI: LO STUDIO VERIFICA I REQUISITI E TI CONTATTA!

Con il c.d. “Decreto Aiuti” della scorsa primavera, è stato istituito uno specifico fondo destinato al riconoscimento di **un’indennità una tantum** al fine di sostenere il potere d’acquisto anche di lavoratori autonomi/professionisti a fronte della crisi energetica e il caro prezzi in corso. Con un recente Decreto sono stati individuati criteri e modalità di concessione dell’indennità.

SOGGETTI BENEFICIARI

L’indennità in esame è destinata a:

- **lavoratori autonomi/professionisti iscritti all’INPS** ossia:
 - artigiani/commercianti iscritti all’**IVS**;
 - professionisti iscritti alla **Gestione separata INPS**;
- **professionisti iscritti agli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza:**
CDC, Inarcassa, CIPAG, ENPAM, ecc., Casse Interprofessionali,

che soddisfano le seguenti condizioni:

- **non aver fruito delle indennità di euro 200** per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- conseguimento di un **reddito complessivo 2021 non superiore a € 35.000**.

ISCRIZIONE ALL’ENTE DI PREVIDENZA/ASSISTENZA

Per poter fruire dell’indennità in esame è necessario che i predetti soggetti al 18.5.2022 devono:

- risultare **iscritti** alla propria gestione previdenziale;
- essere titolari di **partita IVA attiva** con **l’attività lavorativa avviata**;
- aver **effettuato almeno un versamento**, totale o parziale, **per la contribuzione dovuta** alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l’indennità, **con competenza a decorrere dal 2020**.

REDDITO COMPLESSIVO 2021 NON SUPERIORE A € 35.000

In merito al requisito della soglia reddituale di € 35.000, va data rilevanza al **reddito complessivo assoggettabile a IRPEF al netto**:

- del reddito dell'abitazione principale;
- dei contributi previdenziali e assistenziali.

PRESENTAZIONE DELL'APPOSITA DOMANDA

I soggetti che soddisfano le condizioni sopra esposte, per ottenere l'indennità una tantum sono tenuti a presentare **un'apposita domanda all'INPS ovvero al proprio Ente previdenziale e assistenziale**.



È demandata ai singoli Enti previdenziali (INPS, Inarcassa, CDC, ecc.) la definizione delle modalità e dei termini di presentazione della domanda.

Nella domanda il soggetto interessato è tenuto ad **autocertificare la sussistenza dei requisiti richiesti** sopra esposti, e deve inoltre:

- **allegare la fotocopia del documento d'identità** in corso di validità e del **codice fiscale**;
- indicare le coordinate bancarie o postali per l'accreditamento del beneficio.

AMMONTARE DELL'INDENNITÀ SPETTANTE

Per i soggetti che hanno regolarmente presentato l'apposita domanda e soddisfano i requisiti richiesti **l'indennità spettante ammonta a € 200**.

SCONGIURATO IL RISCHIO DI UN CLICK DAY

Secondo le ultime notizie pubblicate, le risorse stanziare dovrebbero essere capienti rispetto alla platea dei beneficiari, di conseguenza non dovrebbe sussistere il rischio che alcuni contribuenti in possesso dei requisiti rimangano esclusi dal bonus. Comunque l'indennità sarà erogata **in ragione dell'ordine cronologico** delle domande presentate e accolte.



Ad oggi **non è nota la data di apertura degli sportelli** per la richiesta. Sarà premura dello Studio verificare l'esistenza di tutti i requisiti e comunicare **agli aventi diritto l'esito positivo della valutazione**, affinché gli interessati possano fornire con sollecitudine i dati necessari per l'invio dell'istanza.